

Carissimo Maestro ed amico,

al telegramma spedito
a Roma, colla speranza che qui
l'abbia raggiunto, faccio seguire
questa lettera per esprimere tutta
la mia più viva riconoscenza
per l'inattesa, vale a dire
superiore ad ogni aspettativa, posi-
zione che merita il suo valido
appoggio, l'ho avuto tra i 16 con-
correnti. E vorrebbe che io berle-
diassi... che non fossi contento?
allora avrebbe ben ragione di
darmi del grumbler, dell'incon-
tentabile e d'ieri anzi del pre-
suntuoso!

Vedremo se il Consiglio Superio-
re approverà tutto o se colle mere
pirotecniche cercherà di rovesciare
l'edificio... in ogni caso la riparazio-
ne di me tanto desiderata verremo!

Ho gran voglia d' vederla per
darle un bacio accompagnato
da dodici ribatthi che spero nuovi
per la tua collezione; ho trovato
fuori, ad esempio, Laggerheim, Pfister,
Reinke, Askenasy, Wölle, Nordst.,
Gutwinski, Moschus, Riabinski,
Deby, e qualche altro. Ti ho già
disposizione tua. Non ho altro
modo di farti vedere quanto
io pensi affettuosamente a lei.
Sovrappiù tra le belle cose, c'è
un'una d' frite: è morto ieri
per pneumonite doppia, il profugore
Giovanni Zaverardi. Ciò mi ha anche
impedito di tenere oggi e di continuare
lunedì le lezioni del corso libero.
Ho avuto molto da fare in questi giorni
per l'istituto compresa la gita
dal carissimo Tita caro la.
Resti tra noi, il relatore Poggi avrebbe
proposto la medaglia d'oro.

Vedremo cosa desidera l'istituto.
Quanto al manoscritto di Memi
Langeortico temporeggia, ma parmi
aver capito che verrà approvata la
spesa. Già Memi non ha gran
fretta ed è lavoro che non gli viene
portato via, anzi avrà modo di farvi
qualche aggiunta.

Ho avuto l'incarico definitivo della
commemorazione Castiglione nella quale,
e per, per riprodotta in zincotipia il
ritratto tanto per accontentare l'a-
mico 'Quarado. Costen' ha cinco, carta
(450 esemplari) e tiratura intorno
alle 50 lire. Ma tutto dipende
dall'Accademia che deve approva-
re la spesa.

Un tutto bene. Ho avvertito di
ogni cosa il D. Fiori, che mi inca-
rica a salutarla.

Un'altra d'averla qui
presto, la prego di ricordarmi

a tutti d'amicizia e di riverire il
prof. Viriopi, al quale pure sono
grato d'quanto ho fatto in
mio santuario.

Mi calperò la Sua benevolen-
za e si abbia un abbraccio cor-
diale

Del suo affm
R. Viriopi

Padova
29. 4. 99.

Il prof. Viriopi ho comu-
nicato le sue notizie.
Egli ringrazia e saluta